



Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Materie attivate nell'anno accademico 2008/2009

Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08654
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica:</i> Liliana Sammarco (Professore a contratto) <i>Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica:</i> Orazio Gambino (Ricercatore)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	<i>Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica:</i> <i>Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica:</i>
Ricevimento:	Liliana Sammarco: - email: lylit@unipa.it - telefono: Orazio Gambino: Per appuntamento previa email. - email: orazio.gambino@unipa.it - telefono: 091-23862608

Obiettivi formativi

Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica



Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni:</i> Antonino Mario Oliveri (Professore associato) <i>Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni:</i> Carlo Amenta (Ricercatore) <i>Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni:</i> Maria Airò Farulla (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni: Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni: Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni:
Ricevimento:	Antonino Mario Oliveri: Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e finanziarie (SEAF), Viale delle Scienze, Edificio 13, Il piano, Venerdì 12-14. - email: statisticasociale@unipa.it - telefono: 091.23895 284 Carlo Amenta: - email: - telefono: Maria Airò Farulla: Ricevimento lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 stanza prof. Angelini, Ed. 15 viale delle Scienze, terzo piano. - email: airo.maria@tin.it - telefono: 3296951244

Obiettivi formativi

Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni

Prof. Maria Airò Farulla

Programma Programma Indicatori di qualità e valutazioni di impatto ambientale[cancella] [archivia]
[modifica]

Anno accademico 2008/2009

1. Lo sviluppo sostenibile;
2. Il concetto di sostenibilità;
3. Principali accordi internazionali in tema di sviluppo sostenibile;
4. Definizione di indicatori;
5. Gli indicatori dello sviluppo sostenibile;
6. Introduzione alla Valutazione di impatto ambientale (VIA);
7. Il significato del concetto di valutazione;
8. Procedure VIA;
9. Cenni normativi sulla V.I.A nella legislazione europea, italiana e siciliana;
10. La Valutazione ambientale strategica (VAS).

Testi consigliati: Dispense a cura del docente saranno distribuite durante le lezioni.

A. Angelini, La società dell'ambiente, Armando Editore, 2004.

I non frequentanti possono concordare il programma con il docente durante le ore di ricevimento.

Lezioni frontali



Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Design, packaging e merchandising

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08643
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Design, packaging e merchandising:</i> Angelo Pantina (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	ICAR/13
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Design, packaging e merchandising:
Ricevimento:	Angelo Pantina: giovedì dalle 10.30 alle 13.00; al secondo piano del Dipartimento di Design, Via Maqueda, 175, Palermo - email: angelo.pantina@unipa.it - telefono: 091/6161428

Obiettivi formativi

Design, packaging e merchandising

DESIGN, PACKAGING E MERCHANDISING

Prof. Angelo Pantina

A.A. 2008/09

Codice materia xxxx SSD ICAR 13 CFU 9

Monte ore 60

Frequenza non obbligatoria

Studenti n.p.

Definizioni Design è il termine internazionale che definisce l'attività più sistematica e oggettiva di progettazione.

Nella sua accezione più completa il design si pone come sistema di comunicazione.

Finalità Diffondere la cultura dell'innovazione del design nei contesti produttivi. Fornire gli elementi idonei ad ideare, organizzare e definire oggetti e messaggi, in relazione anche, alla sempre maggiore importanza che assumono le componenti comunicative dei prodotti. Infine promuovere l'importanza del design come fattore competitivo del sistema economico.

Contenuti A partire da una revisione dei criteri e delle metodologie attualmente impiegati, tanto per la progettazione quanto per la pianificazione dei prodotti, il corso si propone la ricerca di soluzioni progettuali mirate al soddisfacimento dei bisogni reali della società contemporanea. Una riflessione sulle tradizionali discipline del design sarà necessaria per orientare verso una nuova concezione di design, che riguarda nuove tecnologie e utenti. Questa nuova equiparazione di valori farà da guida al processo progettuale. Il nuovo scenario vede i designer come figure professionali in grado di aiutare gruppi di utenti a sviluppare congiuntamente nuove idee di prodotti e di servizi. Le principali

realizzazioni dei designer non saranno prodotti ma idee, conoscenze, processi e rapporti. Uno dei compiti più difficili del progettista sarà quello di sviluppare l'innovazione, cioè favorire lo scambio tra persone differenti o tra differenti forme di sapere. Compito dei progettisti è quello di stare in mezzo agli altri concependo nuovi scenari e incrementando la circolazione di informazioni all'interno della comunità. L'accettazione dei principi della sostenibilità implica una nuova progettazione dei sistemi da cui traiamo servizi essenziali come il nutrimento, l'abbigliamento, la protezione degli agenti esterni, la mobilità. Il design per la sostenibilità - una progettazione che mira più ai processi che ai prodotti, e che è più questione di collaborazione che di strumenti - significherà un'enorme trasformazione professionale e dell'informazione.

Particolare attenzione spetta ai nuovi processi commerciali, alla transizione dai prodotti ai servizi e alle modalità differenti con cui le aziende e i clienti entrano in rapporto reciproco. La parte più importante per il raggiungimento di questo obiettivo spetta, in larga parte, al design strategico, cioè a quella attività di progettazione il cui oggetto è il sistema prodotto, vale a dire l'insieme integrato di prodotti, servizi e comunicazione con cui un'impresa si presenta sul mercato.

Il prodotto è il primo e più importante elemento d'immagine. Anche la presentazione attraverso imballi di spedizione, packaging e confezioni, assieme all'attività promozionale svolta dai fornitori o dai produttori nei punti di vendita può determinare una maggiore accettazione del prodotto stesso e renderlo più appetibile e attraente. Il merchandising, infatti, presenta la peculiarità di influire sul comportamento del consumatore proprio nello stadio finale del processo di acquisto, pertanto, nella concezione che proponiamo, riguarda tutte le tecniche attivabili nel punto di vendita che possono influenzare, modificare, agire sul comportamento di acquisto del consumatore.

L'eccellenza del prodotto, la sua aderenza ai bisogni della clientela possono accelerare e rafforzare moltissimo l'immagine dell'azienda produttrice. Un prodotto giusto crea le premesse di una immagine esclusiva, che gli strumenti comunicativi amplificano e consolidano anno dopo anno.

Progetto L'obiettivo principale del laboratorio progettuale è quello di far conseguire agli studenti una cultura del progetto e una preparazione tecnico-scientifica che siano competitivi e strategici nell'ambito del design eco-compatibile, fornendo loro gli strumenti necessari per incrementare la promozione, la conoscenza, l'utilizzo e la trasformazione delle fibre vegetali, integrando i criteri progettuali eco-sostenibili nel tradizionale processo di progettazione e sviluppo di nuovi concept di prodotto.

Insieme al dibattito sullo sviluppo sostenibile, oggi, si è fatto strada il concetto di progettazione di prodotto sostenibile, che in definitiva esprime il bisogno che i progettisti riconoscono non soltanto l'impatto ambientale del loro lavoro nel tempo, ma anche quello sociale ed etico, contribuendo così a rallentare il degrado dell'ambiente e ottenendo nel complesso un miglioramento dell'ambiente e della qualità di vita.

Valutazione La valutazione sarà effettuata sulla scorta dei testi teorici forniti in bibliografia, in una discussione sulle tematiche svolte e sulla valutazione della proposta progettuale.

Bibliografia

Testi adottati

Latouche S., Breve trattato sulla decrescita serena, Bollati Boringhieri, Torino, 2008

Maldonado T., La speranza progettuale, Einaudi, Torino, 1970, IV edizione 1980.

PANTINA A., La cultura degli intrecciatori e le forme del lavoro, in Atti del seminario "Bambù: botanica, design, architettura" a cura di Maria Luisa Conti, i vol. II Palermo- Nuova Ipsa Editore 2006.

Pasca V., Il design italiano: elementi per una storia. in AA. VV., 1951-2001 Made in Italy' Skira editore, Milano, 2001. Da p. 104 a p. 117.

Sabbadin E., Merchandising, packaging e promozione, Franco Angeli IFOR, Milano, 1991.

Testi consigliati

Battilossi S., Le rivoluzioni industriali, Carocci, Roma, 2002.

F. Cassano, Pensiero meridiano, Laterza, Bari 2007

R. Florida, L'ascesa della nuova classe creativa, Mondadori, Milano, 2003.

B.E. Burdek, Design. Storia, teoria e prassi del disegno industriale, Mondadori, Milano 1990.

De Fusco R., Storia del design. Laterza, Bari, 1985.

Kumar K., Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Einaudi, Torino, 2000.

Maldonado T., Disegno industriale: un riesame, Feltrinelli, Milani 1991.

Palermo lì 11/03/2008

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Economia e gestione delle imprese

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Economia e gestione delle imprese:</i> Paolo Di Betta (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	<i>Economia e gestione delle imprese:</i>
Ricevimento:	Paolo Di Betta: Salvo diversa specificazione i ricevimenti si tengono in Viale delle Scienze - edificio 15 - piano 2°. Guardare fra le NOTIZIE per aggiornamenti. - email: paolo.dibetta@unipa.it - telefono: 091-2389790

Obiettivi formativi

Economia e gestione delle imprese

vedere nei Documenti

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	15181
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:</i> Maurilio Caracci (Professore a contratto)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:
Ricevimento:	Maurilio Caracci: Presso l'edificio 15. Inviare e-mail per fissare un appuntamento. - email: posta@caracci.net - telefono: 333.4203538

Obiettivi formativi

Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Linguaggio normativo e amministrativo

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Linguaggio normativo e amministrativo:</i> Gianfranco Marrone (Professore ordinario) <i>Linguaggio normativo e amministrativo:</i> Salvatore Di Piazza (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Linguaggio normativo e amministrativo: Linguaggio normativo e amministrativo:
Ricevimento:	Gianfranco Marrone: Mercoledì, 11-13 v. delle scienze ed. 15, III piano - email: gianfranco.marrone@unipa.it - telefono: 091.6615416 Salvatore Di Piazza: Da concordare via mail - email: dipiazzasalvatore@yahoo.it - telefono: 3383665624

Obiettivi formativi

Linguaggio normativo e amministrativo

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Linguaggio normativo e amministrativo

Linguaggio normativo e amministrativo
(2008-2009)

Prima parte: Linguaggio e comunicazione

Analisi delle varie definizioni di linguaggio e comunicazione. Critica al modello ingegneristico della comunicazione. Pragmatica e comunicazione.

Testo:

Claudia Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, 2003.

Seconda parte: La comunicazione e i linguaggi normativi e amministrativi

Affinità e differenze tra linguaggio normativo ed amministrativo. La situazione comunicativa e i linguaggi normativi e amministrativi. Proposte concrete di semplificazione e riformulazione di testi.

Testo:

Tommaso Raso, *La scrittura burocratica. La lingua e l'organizzazione del testo*, Carocci, 2005.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Claudia Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, 2003.

Tommaso Raso, *La scrittura burocratica. La lingua e l'organizzazione del testo*, Carocci, 2005.

Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione aziendale delle amministrazioni pubbliche

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08740
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione aziendale delle amministrazioni pubbliche:</i> Gaetano Maggio (Professore a contratto) <i>Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione aziendale delle amministrazioni pubbliche:</i> Raimondo Ingrassia (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	<i>Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione aziendale delle amministrazioni pubbliche:</i> <i>Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione aziendale delle amministrazioni pubbliche:</i>
Ricevimento:	Gaetano Maggio: - email: - telefono: Raimondo Ingrassia: Edificio 15 - 2° piano - studio stanza n. 207 - Viale delle Scienze Ogni Lunedì dalle 17 alle 19 - email: raimondo.ingrassia@unipa.it - telefono: 09123897908

Obiettivi formativi

Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione aziendale delle amministrazioni pubbliche

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

*Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici +
Organizzazione aziendale delle amministrazioni pubbliche*

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Metodologia della critica della musica per la comunicazione multimediale

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodologia della critica della musica per la comunicazione multimediale:</i> Dario Oliveri (Ricercatore)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Metodologia della critica della musica per la comunicazione multimediale:
Ricevimento:	Dario Oliveri: Sede di via Pascoli: a partire dal 7 marzo 2013, ogni giovedì pomeriggio, a partire dalle ore 15.30. - email: dario.oliveri@libero.it - telefono: 348.9325951

Obiettivi formativi

Metodologia della critica della musica per la comunicazione multimediale

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale:</i> Vanessa Dioguardi (Professore a contratto) <i>Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale:</i> Maria Airò Farulla (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale: esame orale Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale: esame orale
Ricevimento:	Vanessa Dioguardi: Gli studenti che desiderano incontrare la docente possono chiedere un appuntamento inviando un'e-mail all'indirizzo vanessadioguardi@email.it . Il ricevimento si terrà presso il Dip. di Scienze Sociali, viale delle scienze, ed. 15, secondo pia - email: vanessadioguardi@email.it - telefono: Maria Airò Farulla: Ricevimento lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 stanza prof. Angelini, Ed. 15 viale delle Scienze, terzo piano. - email: airo.maria@tin.it - telefono: 3296951244

Obiettivi formativi

Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale

Programma didattico di "Nuovo Management Pubblico" (prof. Vanessa Dioguardi)

-Il nuovo management pubblico: significati e definizioni

-Il sistema di pianificazione, programmazione, esecuzione e controllo nelle amministrazioni pubbliche

-Gli strumenti di pianificazione strategica previsti per gli enti locali

-Il management delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche: la riforma del pubblico impiego

- Qualità e customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche
 - Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche
 - La rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche
 - L'applicabilità del processo di marketing nelle amministrazioni pubbliche
 - Il citizen relationship management
 - La produttività nella pubblica amministrazione: definizione e distinzioni
 - Gli incentivi
 - Tecniche di elevazione del rendimento nelle amministrazioni pubbliche
- Testi consigliati: Dispense a cura del docente saranno distribuite durante le lezioni. I non frequentanti possono concordare il programma con la docente durante le ore di ricevimento.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale

Prof. Maria Airò Farulla

Programma Programma Indicatori di qualità e valutazioni di impatto ambientale[[cancella](#)] [[archivia](#)]
[[modifica](#)]

Anno accademico 2008/2009

1. Lo sviluppo sostenibile;
2. Il concetto di sostenibilità;
3. Principali accordi internazionali in tema di sviluppo sostenibile;
4. Definizione di indicatori;
5. Gli indicatori dello sviluppo sostenibile;
6. Introduzione alla Valutazione di impatto ambientale (VIA);
7. Il significato del concetto di valutazione;
8. Procedure VIA;
9. Cenni normativi sulla V.I.A nella legislazione europea, italiana e siciliana;
10. La Valutazione ambientale strategica (VAS).

Testi consigliati: Dispense a cura del docente saranno distribuite durante le lezioni. A. Angelini, La società dell'ambiente, Armando Editore, 2004.

I non frequentanti possono concordare il programma con il docente durante le ore di ricevimento.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Organizzazione e gestione delle risorse umane

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Organizzazione e gestione delle risorse umane:</i> Raimondo Ingrassia (Professore associato)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Organizzazione e gestione delle risorse umane:
Ricevimento:	Raimondo Ingrassia: Edificio 15 - 2° piano - studio stanza n. 207 - Viale delle Scienze Ogni Lunedì dalle 17 alle 19 - email: raimondo.ingrassia@unipa.it - telefono: 09123897908

Obiettivi formativi

Organizzazione e gestione delle risorse umane

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Psicologia generale + Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08637
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia generale + Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:</i> Silvana Miceli (Professore associato) <i>Psicologia generale + Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:</i> Francesco Ceresia (Ricercatore)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Psicologia generale + Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia generale + Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:
Ricevimento:	Silvana Miceli: Mercoledì ore 09,00 - 12,00 - Viale delle scienze - edificio 15 - email: silvana.miceli56@unipa.it - telefono: 091/23897733 Francesco Ceresia: Lunedì dalle ore 10,00 presso Dipartimento di Studi Europei e dell'Integrazione Internazionale (DEMS), 2° piano - Via Maqueda 324, PA - email: francesco.ceresia@unipa.it - telefono: 09123892507

Obiettivi formativi

Psicologia generale + Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:



Obiettivi formativi

Psicologia generale + Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Sociologia dell'ambiente + Sociologia giuridica e politiche pubbliche

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08638
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Sociologia dell'ambiente + Sociologia giuridica e politiche pubbliche:</i> Aurelio Angelini (Professore associato) <i>Sociologia dell'ambiente + Sociologia giuridica e politiche pubbliche:</i> Alessandra Dino (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Metodologia e articolazione delle attività Per la sua peculiare natura, il laboratorio è pensato come un momento aperto di riflessione e confronto su questioni che pongono interrogativi teorici e che richiedono specifiche applicazioni nella prassi. Pertanto, ciascun incontro sarà strutturato in una parte espositiva e in un momento applicativo, realizzato attraverso esercitazioni o approfondimenti monografici, momenti di riflessione e dibattito in gruppo su documenti filmici e cartacei. Compatibilmente con le esigenze organizzative del corso, saranno realizzati incontri con testimoni significativi ed esponenti del mondo delle istituzioni esperti nelle problematiche affrontate.
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Sociologia dell'ambiente + Sociologia giuridica e politiche pubbliche: Sociologia dell'ambiente + Sociologia giuridica e politiche pubbliche:
Ricevimento:	Aurelio Angelini: Giovedì dalle 12,00 alle 14,00 - Edificio 15, viale delle Scienze, Piano 3, stanza 309. - email: aurelio.angelini@unipa.it - telefono: +339 09123897004 Alessandra Dino: Il prossimo ricevimento si svolgerà il 17 aprile 2013 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 nella stanza del docente ubicata in viale delle Scienze, ed. 15, secondo piano - email: alessandra.dino@unipa.it - telefono: 09123897906

Obiettivi formativi

Sociologia dell'ambiente + Sociologia giuridica e politiche pubbliche

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE

laurea specialistica in Comunicazione Sociale e Istituzionale - Classe 67/S - h. 40 - cfu 6

corso generale

L'INTERPRETAZIONE E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Testo di riferimento

Angelini A., Pizzuto P., Manuale di ecologia, sostenibilità ed educazione ambientale, Ed. FrancoAngeli

Un testo a scelta tra

-Le dispensa che verranno fornite durante il corso su: interpretazione ambientale; Genere e Ambiente; Cultura della Sostenibilità

oppure

-Angelini A., Il futuro di Gaia, Armando Editore

Luogo e orario: edificio 15, piano 5° h. 12-15

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Sociologia dell'ambiente + Sociologia giuridica e politiche pubbliche

UNIVERSITÀ DI PALERMO

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

A.A. 2008/2009

Corso di Laurea Specialistica in Scienze della Comunicazione Sociale e Istituzionale

Mutuato da LABORATORIO DI SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA E DEI MUTAMENTI SOCIALI (3 C.F.U.)

(prof. Alessandra Dino)

Programma delle attività del Laboratorio

Il laboratorio rappresenta un'occasione di riflessione e di elaborazione critica sui concetti e sui principi basilari della sociologia giuridica di cui saranno analizzati alcuni aspetti operativi e ambiti applicativi, insieme alle loro ricadute sui percorsi individuali dei soggetti cosiddetti devianti. Durante il corrente anno accademico, sarà approfondito il tema della costruzione sociale dell'altro attraverso il processo di interazione, con particolare attenzione alla dimensione del simbolico. Mediante la lettura e l'analisi di alcuni testi teatrali e letterali si esplorerà il rapporto tra libertà e responsabilità nella difficile costruzione dell'identità soggettiva. Un altro filone di riflessione affronterà il rapporto mafia-religione nelle sue differenti sfaccettature: sia per quanto attiene alla religiosità (reale o presunta, sentita o strumentale) dei mafiosi, sia per quel che riguarda le posizioni ufficiali assunte dalla chiesa nei confronti del fenomeno criminale mafioso, sia, infine, per quanto emerge attraverso l'analisi dei repertori d'azione attivati in occasione dei momenti di incontro tra esponenti mafiosi e uomini di chiesa.

Le attività saranno articolate in moduli tematici che approfondiranno differenti sfaccettature dei temi proposti.

In particolare, verranno affrontate le seguenti aree:

- ' Libertà e responsabilità
- ' Controllo sociale e disobbedienza
- ' La violenza del simbolico
- ' Ritualità e codici mafiosi
- ' Il "fascino" della devianza
- ' Le apologetiche mafiose

Modalità degli esami

Sono previsti momenti di verifica in itinere, attraverso esercitazioni e gruppi di lavoro, e un esame orale a conclusione del corso.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- ' Borges J. L. , L'artefice, Rizzoli, Milano, 1982.
- ' Dino A., La mafia devota. Chiesa, religione, Cosa Nostra, Roma-Bari, Laterza 2008.
- ' Fromm E. , La disobbedienza e altri saggi, Mondadori, Milano, 1982.
- ' Sartre J. P., Le mosche. Porta chiusa, trad. it. Bompiani, Milano, 1987.

Storia della radio e della televisione

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06952
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della radio e della televisione:</i> Alice Giannitrapani (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/06
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Storia della radio e della televisione:
Ricevimento:	Alice Giannitrapani: Mercoledì, 10:30 - 13:30 - email: agiannitrapani@unipa.it - telefono: 091.2389631

Obiettivi formativi

Storia della radio e della televisione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Alice Giannitrapani

Il corso intende concentrarsi sull'evoluzione del linguaggio radiotelevisivo sia da un punto di vista teorico - approfondendo modelli e strumenti di analisi semiotica - sia attraverso la presentazione di casi di studio che concorrono a costruire, rinnovare e ridefinire questa specifica forma di linguaggio. In tal modo si metterà in luce come i programmi radiotelevisivi siano testi organizzati su più livelli, riconducibili al modello del percorso generativo del senso. Dopo un'introduzione generale sul sistema radiotelevisivo e sui modelli organizzativi e gestionali che nel tempo si sono affermati nelle diverse realtà territoriali, si passerà all'analisi di alcuni generi e tipi di programmi ormai sedimentati nel sistema e divenuti parte dell'esperienza quotidiana dei più (l'informazione, la fiction, i programmi dedicati al turismo).

Organizzazione del corso

Nel corso delle lezioni, i momenti di formazione teorica verranno affiancati da analisi di casi e attività di laboratorio. In questo modo verranno mostrate le concrete applicazioni dei modelli proposti.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una discussione dei contenuti dei libri di testo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Libri di testo

PROGRAMMA PER 6 C.F.U.

- o Enrico Menduni, 2008, I linguaggi della radio e della televisione, Roma, Laterza;
- o Gianfranco Marrone, 2003, Montalbano. Affermazioni e trasformazioni di un eroe mediatico, Roma, Rai Eri (capp. 5-6-7);
- o Gianfranco Marrone, 1998, Estetica del telegiornale, Roma, Meltemi (Seconda Parte, capitolo 2);
- o Pozzato Maria Pia, Grignaffini Giorgio (a cura di), 2008, Mondi Seriali. Percorsi semiotici nella fiction, Milano, RTI. Limitatamente ai seguenti saggi:
- o Nicola Dusi, "DR. HOUSE: L'AMBIZIONE DI CAPIRE - Libido abduktiva, ritmi narrativi, visioni iperreali";
- o Lucio Spaziante, "TV SUI GENERIS - Strategie di presa di distanza e generi in Twin Peaks";
- o Armando Fumagalli, "L'HAPPY END - Tra logiche narrative e richieste del mercato";
- o Giorgio Grignaffini, "I MECCANISMI DELLA SERIALITÀ - Caratteri, tempi, forme di serie e saga";
- o Benedetta Galbiati, "SCRIPTED FORMAT - Processi di selezione e di adattamento";
- o Osservatorio sulla fiction smart_serials, "FORME DELLA SERIALITÀ - Una guida semiotica all'analisi della fiction";
- o Cinzia Bianchi, "RACCONTARE LA STORIA - Fiction e docufiction, tra ciotole di latte, antenne e buste della spesa";
- o Fausto Colombo e Massimo Scaglioni, "QUEL CHE RESTA DELLA FICTION - Le incerte formule della memoria dello spettatore";
- o Maria Pia Pozzato, "LA FICTION COME PRODOTTO NEOFOLCLORICO - Sex & the City, Desperate Housewives, Mujeres";
- o Umberto Eco, "INVENZIONE NARRATIVA E TECNICHE DEL DISCORSO - Tra romanzo e fiction tv".
- o Giannitrapani Alice, 2009, Per volontà o per caso. Turismo in tv (dispense a cura del docente).

PROGRAMMA PER 9 C.F.U.

- o Enrico Menduni, 2008, I linguaggi della radio e della televisione, Roma, Laterza;
- o Gianfranco Marrone, 2003, Montalbano. Affermazioni e trasformazioni di un eroe mediatico, Roma, Rai Eri (capp. 5-6-7);
- o Gianfranco Marrone, 1998, Estetica del telegiornale, Roma, Meltemi;
- o Pozzato Maria Pia, Grignaffini Giorgio (a cura di), 2008, Mondi Seriali. Percorsi semiotici nella fiction, Milano, RTI. Limitatamente ai seguenti saggi:
- o Nicola Dusi, "DR. HOUSE: L'AMBIZIONE DI CAPIRE - Libido abduktiva, ritmi narrativi, visioni iperreali";
- o Lucio Spaziante, "TV SUI GENERIS - Strategie di presa di distanza e generi in Twin Peaks";
- o Armando Fumagalli, "L'HAPPY END - Tra logiche narrative e richieste del mercato";
- o Giorgio Grignaffini, "I MECCANISMI DELLA SERIALITÀ - Caratteri, tempi, forme di serie e saga";
- o Benedetta Galbiati, "SCRIPTED FORMAT - Processi di selezione e di adattamento";
- o Osservatorio sulla fiction smart_serials, "FORME DELLA SERIALITÀ - Una guida semiotica all'analisi della fiction";
- o Cinzia Bianchi, "RACCONTARE LA STORIA - Fiction e docufiction, tra ciotole di latte, antenne e buste della spesa";
- o Fausto Colombo e Massimo Scaglioni, "QUEL CHE RESTA DELLA FICTION - Le incerte formule della memoria dello spettatore";
- o Maria Pia Pozzato, "LA FICTION COME PRODOTTO NEOFOLCLORICO - Sex & the City, Desperate Housewives, Mujeres";
- o Umberto Eco, "INVENZIONE NARRATIVA E TECNICHE DEL DISCORSO - Tra romanzo e fiction tv".
- o Giannitrapani Alice, 2009, Per volontà o per caso. Turismo in tv (dispense a cura del docente).

Storia e critica del cinema

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07024
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia e critica del cinema:</i> Francesco Paolo Marineo (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Storia e critica del cinema:
Ricevimento:	Francesco Paolo Marineo: Martedì, dalle 12 alle 13, presso il Laboratorio di Pubblicità (I piano - Ed. 15) - email: franco.marineo@gmail.com - telefono:

Obiettivi formativi

Storia e critica del cinema

A.A. 2008-2009

Storia e critica del cinema

Prof. Franco Marineo

Il cinema contemporaneo e la rappresentazione delle realtà

Retoriche contemporanee della frammentazione del reale

Uno degli argomenti più sviluppati nella riflessione sulla sorte e la salute del cinema oggi riguarda il nuovo valore dell'immagine e, ancor più nel dettaglio, il nuovo valore dell'immagine cinematografica. Valore non in senso gerarchico o classificatorio, ma valore relativo, coordinata di posizionamento del cinema all'interno del panorama delle immagini frammentate, dislocate, rilocate, condivise, rimediate. Un effetto secondario è sicuramente la perdita di importanza della distinzione tra realtà e finzione, tra realtà fattuale e realtà narrativa. Oggi la finzione è sempre più sovrapponibile a una realtà o a una sua forma succedanea. La verosimiglianza diventa il rimpiazzo della verità, il cortocircuito del concetto di "reality" ha una sua ricaduta anche sullo statuto delle immagini (anche questo un tema che comincia a mostrare la corda per l'esaurimento da sfinimento dialettico che ha innestato) che non hanno più alcun valore neanche blandamente testimoniale. Sembra finalmente avere raggiunto il suo più definitivo - a oggi - compimento quella linea di pensiero che unisce l'esaltazione del falso di Nietzsche alla riflessione di Debord sul vero come momento del falso.

I parte (20 ore)

La realtà, il "reality" e le realtà multiple

In questa prima parte del corso si analizzeranno le retoriche espressive lungo le quali si organizza questa dissoluzione dei confini tra realtà e finzione, dissoluzione che, lavorando all'interno del perimetro cinematografico, rimette in discussione anche la distinzione tra documentario e "fiction". Si assiste così alla identificazione (sempre provvisoria, continuamente in divenire) di alcune forme

narrative che possono essere sovrapposte a quelli che Wu Ming 1 - in riferimento alle forme ibride della letteratura contemporanea - definisce U.N.O. (Unidentified Narrative Objects - Oggetti narrativi non identificati). Tra le caratteristiche principali di questi U.N.O. cinematografici ci sono indubbiamente la frammentazione del concetto di "io narrante" (elemento che sarà analizzato nella seconda parte del corso) e l'espedito narrativo del "found footage" o "recovered footage" che riguarda sia la fiction più sperimentale che le pratiche documentarie più consapevoli.

Il parte (40 ore)

Il soggetto che svanisce. L'esperienza cinematografica e la crisi percettiva

Alla luce di quanto analizzato durante la prima parte del corso, il secondo blocco didattico è pensato per offrire una panoramica sulle relazioni mutuali di influenza che legano il cinema e quella che continuiamo a chiamare "realtà".

La rappresentazione del reale che il cinema contemporaneo ci offre è guidata da logiche comunicative e di politica della rappresentazione che trasformano la costituzione della nostra soggettività. Il confronto dialettico si instaura fra il modo in cui noi percepiamo quello che chiamiamo "il reale" e le forme della narrazione cinematografica che questa realtà rispecchiano e modificano.

La proliferazione di schermi e forme della visione spinge il cinema in una fase di critico ripensamento della sua collocazione all'interno del panorama dei media visuali e delle narrazioni. Il costante scambio di regimi visuali tra il cinema e gli altri media costringe il linguaggio cinematografico (e l'apparato di economia e politica della visione) a individuare alcuni nuclei pulsanti dove si accendono le più stimolanti sinapsi di questa doppia connessione.

I principali temi individuati per accompagnare gli studenti lungo questa analisi:

Realtà/finzione

Esperienza del reale/ esperienza del cinema

Visione/Allucinazione/Cecità

Memoria/Amnesia

Controllo/Sorveglianza

Temi, questi, che, fuori dal puro contenutismo, sembrano essere chiavi privilegiate per individuare le trasformazioni retoriche e percettive del cinema contemporaneo; temi che saranno approfonditi cercando risposnde e continuità anche nelle cinematografie degli anni '70 e '80, quasi a volere rintracciare una sorta di lunga incubazione anche nei decenni precedenti.

Filmografia

I parte

o Zelig di Woody Allen (1983)

o The Blair Witch Project di E.Sanchez e D.Myrick (1999)

o Una storia americana di Andrew Jarecki (2003)

o Il ritorno di Cagliostro di F.Maresco e D.Ciprì (2003)

o L'ignoto spazio profondo di Werner Herzog (2005)

o Grizzly Man di Werner Herzog (2005)

o Redacted di Brian De Palma (2007)

o Cloverfield di Matt Reeves (2008)

II parte

o La donna che visse due volte di A.Hitchcock (1958)

o L'anno scorso a Marienbad di Alain Resnais (1961)

o La jetée di Chris Marker (1962)

o E Johnny prese il fucile di Dalton Trumbo (1971)

o La conversazione di Francis Ford Coppola (1973)

o Videodrome di David Cronenberg (1983)

o Atto di forza di Paul Verhoeven (1990)

- o Strange Days di Katryn Bigelow (USA, 1995)
- o L'esercito delle 12 scimmie di Terry Gilliam (1995)
- o I soliti sospetti di Bryan Singer (1995)
- o Strade perdute di David Lynch (1996)
- o The Truman Show di Peter Weir (1998)
- o Lola corre di Tom Tykwer (1998)
- o Dark City di Alex Proyas (1998)
- o Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick (1999)
- o Fight Club di David Fincher (1999)
- o eXistenZ di David Cronenberg (1999)
- o Matrix di Larry e Andy Wachowski (1999)
- o Memento di Christopher Nolan (2000)
- o Se mi lasci ti cancello di Michel Gondry (2004)
- o The Final Cut di Omar Naim (USA,
- o INLAND EMPIRE di David Lynch (Usa, 2006)

Libri di testo:

- F.Carmagnola, T.Pievani, Pulp Times. Immagini del tempo nel cinema d'oggi, Meltemi (prima e seconda parte, pp. 7-193)

Estratti da:

- Gianni Canova, L'alieno e il pipistrello. La crisi della forma nel cinema contemporaneo, Bompiani
- Francesco Casetti, L'occhio del Novecento. Cinema, esperienza, modernità, Bompiani
- William Irwin (a cura di), Pillole rosse. Matrix e la filosofia, Bompiani
- Franco La Polla (a cura di), The Body Vanishes, Lindau
- Nicholas Mirzoeff, Introduzione alla cultura visuale, Meltemi
- Wu Ming, New Italian Epic, Einaudi

Articoli e saggi da riviste specializzate saranno selezionati e proposti dal docente in forma di dispensa insieme agli estratti dai volumi sopraelencati.

PARTE GENERALE

- Grammatica del film: le inquadrature, il montaggio, il sonoro.
- Il cinema delle origini. Dalla preistoria ai Lumière. Mèlies. Griffith.
- L'espressionismo tedesco. Lang, Murnau.
- Il cinema delle avanguardie artistiche: Futurismo, Dada, Surrealismo.
- La scuola sovietica, le teorie del montaggio. Ejsenstein. Vertov.
- Il cinema Hollywoodiano degli anni '20 e '30. Chaplin e von Stroheim.
- Lo studio-system e i suoi principali protagonisti. Ford, Hawks, Capra e la Hollywood di Roosevelt.
- I generi: temi, forme, significati
- Il cinema americano anni '40 e '50.
- Il neorealismo italiano. De Sica, Rossellini, De Santis. La teoria: Cesare Zavattini.
- La Nouvelle Vague. Godard e Truffaut
- Il cinema americano degli anni '60
- Stanley Kubrick.
- Il cinema degli "autori". Fellini, Antonioni, Bergman, Buñuel
- Il nuovo cinema americano e i movie brats. Scorsese, Coppola, Altman, Spielberg.
- Gli anni '80 e i blockbuster. Lucas, Spielberg, De Palma.
- Oltre il postmoderno: dagli effetti speciali alla dittatura del digitale.

Libri di testo:

- uno a scelta fra

a) D. Bordwell, K. Thompson, Storia del cinema e dei film. Dalle origini a oggi, Il Castoro

b) Gianni Rondolino, Storia del cinema, UTET

filmografia:

- o Nosferatu il vampiro di Friedrich Wilhelm Murnau (Germania, 1922)
- o Entr'acte di René Clair (Francia, 1924)
- o La corazzata Potëmkin di Sergej Ejzenstein (Urss, 1925)
- o Metropolis di Fritz Lang (Germania, 1927)
- o Un Chien andalou di Luis Buñuel (Francia, 1929)
- o L'uomo con la macchina da presa di Dziga Vertov (Urss, 1929)
- o Scarface di Howard Hawks (Usa, 1932)
- o Tempi moderni di Charlie Chaplin (Usa, 1936)
- o Quarto potere di Orson Welles (Usa, 1941)
- o La fiamma del peccato di Billy Wilder (Usa, 1944)
- o Ladri di biciclette di Vittorio De Sica (Italia, 1948)
- o Fino all'ultimo respiro di Jean-Luc Godard (Francia, 1959)
- o I quattrocento colpi di François Truffaut (Francia, 1959)
- o L'avventura di Michelangelo Antonioni (Italia, 1960)
- o 8 ½ di Federico Fellini (Italia, 1960)
- o Il posto delle fragole di Ingmar Bergman (Svezia,
- o Taxi Driver di Martin Scorsese (Usa, 1976)
- o Apocalypse now di F.F.Coppola (Usa, 1979)
- o Blade Runner (Usa, 1983)
- o Pulp Fiction di Quentin Tarantino (Usa, 1994)

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Tecniche di consultazione degli utenti

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08640
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Tecniche di consultazione degli utenti:</i> Marilena Macaluso (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	SPS/07
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	La lezione frontale multimediale sarà associata ad esercitazioni ed approfondimenti. Sarà possibile sperimentare i concetti appresi attraverso la lettura e l'analisi di testi, mediante brainstorming, dibattiti, analisi di casi studio e visione di filmati.
Metodi di valutazione:	Tecniche di consultazione degli utenti: esame orale
Ricevimento:	Marilena Macaluso: Il ricevimento è sospeso, la docente è in congedo per maternità. - email: marilena.macaluso@unipa.it - telefono: 091.23897911

Obiettivi formativi

Tecniche di consultazione degli utenti

Programma della materia

Tecniche di consultazione degli utenti (9 cfu)

Corso di laurea: Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

A.A. 2008-2009

Il corso si propone di mostrare lo scenario ed i cambiamenti politico-istituzionali che hanno condotto alla diffusione di processi decisionali inclusivi nelle democrazie occidentali. Si mira a descrivere le caratteristiche metodologiche delle principali tecniche di consultazione, illustrandone l'applicazione concreta con il supporto di casi studio.

Particolare attenzione sarà dedicata alla comparazione internazionale delle tecniche di consultazione degli utenti più diffuse, approfondendo, in particolare, le modalità di consultazione elettronica che sfruttano i nuovi media. Si ha l'obiettivo di trasmettere, inoltre, competenze ed abilità che permettano di utilizzare tali tecniche, sperimentandole in aula anche attraverso esercitazioni pratiche.

Modalità d'esame:

Esame orale.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

I testi da studiare sono 4 più la direttiva.

1. Macaluso M. (2007), Democrazia e consultazione on line, Franco Angeli, Milano, pp. 283.

I seguenti testi e la direttiva si possono scaricare (in formato .pdf) gratuitamente dal sito <http://www.magellanopa.it/> (Knowledge Management System promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica):

2. La Spina A., Cavatorto S. (2001) (a cura di), La consultazione nell'analisi di impatto della regolazione, Rubbettino, Soveria Mannelli (CS) (capp. 1, 2, 3).

3. Tanese, Negro, Gramigna (a cura di) (2003), La customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche, Rubbettino, Soveria Mannelli (CS) (studiare solo la I parte: Metodi e strumenti di rilevazione)

4. Bobbio L.(a cura di) (2004), A più voci, Rubbettino, Soveria Mannelli (CS).

5. Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica, Luigi Mazzella, sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini del 24/03/2004

Teoria e tecniche della comunicazione sociale + Elementi di sociologia dei processi culturali

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2008/2009
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08639
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Teoria e tecniche della comunicazione sociale + Elementi di sociologia dei processi culturali:</i> Anna Fici (Professore associato) <i>Teoria e tecniche della comunicazione sociale + Elementi di sociologia dei processi culturali:</i> Gianna Cappello (Ricercatore)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Teoria e tecniche della comunicazione sociale + Elementi di sociologia dei processi culturali: Teoria e tecniche della comunicazione sociale + Elementi di sociologia dei processi culturali:
Ricevimento:	Anna Fici: Mart. ore 11.00 - 12.00, Stanza Fici-Lo Verde-Pepe, 2° piano, Ed. 15, Viale delle Scienze, Palermo - email: anna.fici@unipa.it - telefono: 3388084040 Gianna Cappello: Il ricevimento del 26 marzo è annullato. Riprenderà martedì 9 aprile e proseguirà tutti i martedì dalle 15 alle 17. Per comunicazione urgenti si può inviare mail alla docente: gianna.cappello@unipa.it - email: gianna.cappello@unipa.it - telefono: 3382196878

Obiettivi formativi

Teoria e tecniche della comunicazione sociale + Elementi di sociologia dei processi culturali

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Teoria e tecniche della comunicazione sociale + Elementi di sociologia dei processi culturali

PROGRAMMA DI TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE (6

cfu)

VEDI PROGRAMMA DOCENTE DI RIFERIMENTO

+++++

PROGRAMMA DI SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (3 cfu)

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso intende affrontare lo studio della sociologia dei processi culturali nella prospettiva dei Cultural Studies (CS) e in particolar modo degli studi e delle ricerche svolte in quest'ambito relativamente ai media. L'obiettivo ultimo è riflettere sul fatto che lo studio critico dei processi culturali/mediali non può prescindere dall'analisi - sempre contestualmente situata - della dialettica che si instaura tra il sistema sociale, la continuità e le trasformazioni del sistema culturale, il controllo sociale, il potere. Tale analisi si specifica in due diversi campi applicativi: da una parte il versante della produzione dei media intesa come sistema complesso di pratiche e istituzioni determinanti per l'elaborazione della cultura e delle rappresentazioni sociali, dall'altra il versante del consumo dei media inteso come luogo di negoziazione tra pratiche d'uso e di interpretazione alquanto differenziate.

Nel corso delle lezioni verrà fatto esplicito riferimento alle readings assegnate per lo studio in vista dell'esame, pertanto si raccomanda agli studenti di leggere preventivamente la reading come da programma così da potere partecipare attivamente alla discussione in classe.

MODALITA' DEGLI ESAMI

L'esame si svolgerà in forma orale. In alternativa è possibile scrivere una tesina il cui argomento va concordato con la docente.

Le lezioni si svolgeranno nel primo semestre.

Nota bene: Gli studenti che non possono frequentare sono pregati di darne comunicazione alla docente durante l'orario di ricevimento o per posta elettronica.

TESTI

Christina Lutter, Markus Reisenleitner (2004), Cultural Studies, Mondadori Roma

Sonia Livingstone (2000), La ricerca sull'audience, Rubbettino, Soveria Mannelli

Oltre a questo testo, si richiede lo studio delle seguenti readings (che verranno messe a disposizione degli studenti durante le lezioni):

1) Culturalismo, strutturalismo e oltre

Reading:

Stuart Hall (2006), "Gli studi culturali e il loro retaggio teorico" in G. Leghissa (a cura di), Politiche del quotidiano, Il Saggiatore Milano, pp. 285-299 [ed. originale in L. Grossberg, C. Nelson, P. Treichler (eds.) (1992), Cultural Studies, Routledge, London-New York]

2) Tra testo e contesto: il modello encoding/decoding

Reading:

Stuart Hall (2006), "Codificazione/Decodificazione" in G. Leghissa (a cura di), Politiche del quotidiano, Il Saggiatore Milano, pp. 43-56 [ed. originale in S. Hall, D. Hobson, A. Lowe, P. Willis (eds.) (1980), Culture, Media, Language. Working Papers in Cultural Studies, 1972-1979, Routledge, London]

3) Ideologia o egemonia'

Readings:

Stuart Hall (2006), "Il problema dell'ideologia. Per un marxismo senza garanzie" in G. Leghissa (a cura di), Politiche del quotidiano, Il Saggiatore Milano, pp. 119-141

----- "Il grande spettacolo dello spostamento a Destra" in G. Leghissa (a cura di), Politiche del quotidiano, Il Saggiatore Milano, pp. 201-220

In alternativa a una di queste readings, gli studenti possono studiare:

Larry Grossberg (2002), "Cultural Studies, globalizzazione e media", in M. Buonanno (a cura di), Saggi sui Cultural Studies, Liguori, Napoli, pp. 11-32

4) La ricerca sull'audience: la prospettiva dei CS

Reading:

David Morley (2000) "Verso un'etnografia dell'audience televisiva", in A. Marinelli-G. Fatelli (a cura di), Tele-visioni, Meltemi, Roma, pp. 116-153 [ed. originale in D. Morley (1992), Television, Audiences and Cultural Studies, Routledge, London]

Per ogni ulteriore informazione e/o comunicazione, gli studenti sono pregati di scrivere all'indirizzo e-mail della docente: gianna.cappello@unipa.it.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

